



**COMUNE di CASTELCOVATI**  
**Provincia di Brescia**

Consiglio Comunale N. 39 del 26.07.2017  
(Cat. I.6)

Codice Ente: 10291

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO ANNO 2017 - ART. 175, COMMA 8 DEL D.LGS. N. 267/2000 ED APPROVAZIONE DEL PROSPETTO DI VERIFICA DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.**

L'anno duemiladiciassette addì ventisei del mese di luglio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati, in seduta pubblica e prima convocazione, i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

GRITTI CAMILLA	Presente	ZANI OSCAR	Presente
NODARI DEMIS	Presente		
DRERA SEVERINA	Presente		
CINQUINI MASSIMILIANO	Presente		
BORDIGA RAFFAELE	Presente		
GUZZAGO GIANNA	Presente		
FESTA LAURA	Presente		
GUERRINI MAURIZIO	Presente		
ALGHISI GIOVANNI	Presente		
OLIVINI PAOLO	Presente		

N. Presenti: 11

N. Assenti: 0

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Domenico Siciliano il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Dott.ssa Camilla Gritti assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**IL SINDACO-PRESIDENTE** dà lettura dell'oggetto previsto al punto n. 5 dell'ordine del giorno: "Variazione di assestamento generale di bilancio anno 2017 – art. 175, comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000 ed approvazione del prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica", e cede la parola all'Assessore al bilancio, Drera Severina, per relazionare in merito.

**RELAZIONA QUINDI L'ASSESSORE DRERA S.**, il quale dichiara quanto segue: "Informo i Sigg. consiglieri che in questa sede il Consiglio Comunale è chiamato ad approvare l'assestamento generale del bilancio per l'esercizio finanziario 2017. L'adempimento è previsto dall'articolo 175, comma 8 del TUEL. Con tale atto, l'organo consiliare provvede ad effettuare, almeno una volta l'anno, una verifica complessiva di tutte le voci di entrata e di spesa, compreso il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità. Lo scopo di questa variazione è quello di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. L'Ente procede a una disamina di tutte le voci di entrata e di spesa, al fine di verificare la congruità degli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione, modificati con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione amministrativa e degli effetti sulle voci di bilancio e, in definitiva, sulla tenuta dello stesso pareggio di bilancio. L'adempimento si traduce, in sostanza, in una verifica della congruità dei singoli stanziamenti di entrata e di spesa iscritti in bilancio da parte di tutti i responsabili dei centri di responsabilità. Dal punto di vista operativo l'adempimento si traduce in una variazione di bilancio, appunto, volta a ripristinare la congruità degli stanziamenti stessi. Anche in questo caso, e come per ogni variazione di bilancio, la deliberazione è stata sottoposta all'esame e al parere dell'organo di revisione e all'esame della commissione bilancio che si è tenuta il 20 luglio".

**DOPODICHE'**,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la relazione dell'Assessore al bilancio, Drera S., così come sopra riportata;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 28/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2017/2019;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 13/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 13/02/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017;

**RICHIAMATE** altresì le deliberazioni di variazione al Bilancio e di P.E.G. assunte sino alla data odierna, in conformità alle previsioni dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000;

**RICHIAMATO** l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che: "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

**EFFETTUATA** la verifica generale di tutte le postazioni di entrata e di spesa, ivi compreso il fondo di riserva, il fondo di cassa e il fondo crediti di dubbia esigibilità, alla luce delle esigenze finanziarie per l'esercizio in corso;

**RILEVATA** pertanto la necessità di procedere all'assestamento generale di Bilancio mediante l'adozione di apposita variazione al Bilancio di previsione finanziario 2017/2019 al fine di attuare una verifica generale di tutte le postazioni di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, il fondo di cassa e il fondo crediti di dubbia esigibilità, onde consentire il mantenimento del pareggio di bilancio;

**RICHIAMATO** il d.lgs. 23.06.2011 n. 118: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui agli artt. 42, 162, 175, 193 e 239 del d.lgs. n. 267/2000 nonché le disposizioni contenute nel vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

**RICHIAMATA** la propria precedente deliberazione n. 38 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: *“Esercizio finanziario 2017 - Salvaguardia degli equilibri di Bilancio art. 193 d.lgs. n. 267/2000”*;

**DATO ATTO** che con la predetta deliberazione il Comune di Castelcovati ha assolto all'adempimento relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio – art. 193 d.lgs. n. 267/2000 - dando atto che permangono tutte le condizioni di equilibrio prescritte;

**VISTI** gli allegati prospetti predisposti dal Servizio Finanziario che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento da cui si rilevano le poste contabili oggetto di variazione (Allegato “A – Proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019”) e il prospetto riepilogativo di equilibrio della variazione per l'anno 2017 (Allegato “A1”), 2018 (Allegato “A2”), 2019 (Allegato “A3”);

**VISTI** i prospetti riepilogativi degli equilibri generali del Bilancio finanziario 2017/2019 (Allegati “B”), debitamente aggiornati rispetto alle variazioni che si intendono apportare con il presente atto;

**DATO ATTO** che è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui stanziamento viene incrementato di euro 6.000,00, come da presente variazione di bilancio e che lo stanziamento assestato risulta, quindi, pari a euro 260.000,00, coerente con quanto stabilito dall'articolo 167 del d.lgs. n. 267/2000;

**DATO ATTO** che è stato verificato il fondo di riserva, il cui stanziamento viene incrementato di euro 500,00 come da presente variazione di bilancio, e che lo stanziamento assestato risultata quindi pari a euro 18.440,00;

**DATO ATTO** che è stata verificata la congruità del fondo di riserva di cassa, il cui stanziamento è stato iscritto nella missione 20, programma 1, titolo I del bilancio di previsione finanziario 2017 ed è pari a euro 15.400,00 ed è conforme con quanto stabilito dal comma 2-quater dell'art. 166 del d.lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che l'avanzo di amministrazione 2016 applicato al bilancio 2017, a seguito della presente variazione, è così riassumibile:

	Avanzo accertato 2016	Avanzo applicato Bilancio 2017	Avanzo disponibile
Fondi Vincolati	45.524,10	1.090,00	44.434,10

Fondi per spese di investimento	30.501,42	1.000,00	29.501,42
Fondi disponibili	449.691,58	358.890,00	90.801,58
Parte accantonata (F.C.D.E. e altri accantonamenti)	495.226,11	0,00	495.226,11
<b>TOTALE</b>	<b>1.020.943,21</b>	<b>360.980,00</b>	<b>659.963,21</b>

**APPURATO** che l'Ente non si trova nelle situazioni previste dagli art. 195 e 222 del D.Lgs n. 267/2000 e, quindi, non vi sono motivi ostativi all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile;

**DATO ATTO** che, a seguito della variazione proposta, la quota di oneri di urbanizzazione non è stata modificata. Il totale complessivo, pari a euro 354.000,00, finanzia per:

- € 43.000,00 la spesa corrente (12,15%);
- € 311.000,00 la spesa in conto capitale (87,85%);

**DATO ATTO** che, a seguito della variazione proposta, non è stata modificata la quota di monetizzazioni per standard urbanistici, la quale finanzia interamente la spesa in conto capitale;

**APPURATO** che, a decorrere dall'anno 2017 e ai sensi dell'art. 1, comma 466 della Legge 232/2016, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, *comma 1*, della *legge 24 dicembre 2012, n. 243*. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal *decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio;

**DATO ATTO** che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente;

**AGGIORNATO** il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art. 9, comma 1-bis della Legge 243/2012, allegato alla presente deliberazione (allegato "C");

**DATO ATTO** che tale variazione è stata esaminata dalla Commissione "Bilancio, regolamenti, Statuto e partecipata" nella seduta del 20.07.2017;

**DATO ATTO** che la presente variazione degli stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 è trasmessa al tesoriere ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis del d.lgs. n. 267/2000 tramite il prospetto previsto dall'art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato alla presente deliberazione (all. 8/1);

**DATO ATTO** che la presente variazione assicura un fondo di cassa finale non negativo (all. "D");

**VISTO** l'allegato parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziario ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs 267/2000 (Allegato "E");

**VISTO** il parere favorevole, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile dell'Area Economica-Finanziaria-Tributaria, Dott. Ennio Locardo, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

**VISTO** il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile di Ragioneria, Dott. Ennio Locardo, in ottemperanza alle disposizioni contenute all'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000;

**Con** voti favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti n. 02 (Alghisi G., Olivini P.), espressi per alzata di mano da n. 09 consiglieri presenti;

### **D E L I B E R A**

- 1) **DI PROCEDERE** all'assestamento generale del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, come previsto dall'art. 175, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000 e di apportare conseguentemente al medesimo le variazioni di cui agli allegati prospetti, predisposti dal Servizio Finanziario, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (*Allegati "A"*);
- 2) **DI DARE ATTO** che le movimentazioni del bilancio investimenti è conforme agli interventi previsti nell'ambito del Piano delle opere pubbliche e del correlato elenco annuale;
- 3) **DI DARE ATTO** che a seguito della suddetta variazione risultano salvaguardati i principi e gli equilibri propri del bilancio finanziario 2017/2019, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 162 e dell'art. 193 del d.lgs. 267/2000 - circostanza rilevabile dai prospetti allegati alla presente deliberazione (*Allegati "B"*);
- 4) **DI DARE ATTO** che l'avanzo di amministrazione 2016 applicato al bilancio 2017, a seguito della presente variazione, è così riassumibile:

	Avanzo accertato 2016	Avanzo applicato Bilancio 2017	Avanzo disponibile
Fondi Vincolati	45.524,10	1.090,00	44.434,10
Fondi per spese di investimento	30.501,42	1.000,00	29.501,42
Fondi disponibili	449.691,58	358.890,00	90.801,58
Parte accantonata (F.C.D.E. e altri accantonamenti)	495.226,11	0,00	495.226,11
<b>TOTALE</b>	<b>1.020.943,21</b>	<b>360.980,00</b>	<b>659.963,21</b>

- 5) **DI DARE ATTO** che, a seguito della variazione proposta, la quota di oneri di urbanizzazione non è stata modificata. Il totale complessivo, pari a euro 354.000,00, finanzia per:
  - € 43.000,00 la spesa corrente (12,15%);
  - € 311.000,00 la spesa in conto capitale (87,85%);
- 6) **DI DARE ATTO** che, a seguito della variazione proposta, non è stata modificata la quota di monetizzazioni per standard urbanistici che finanzia interamente la spesa in conto capitale;

- 7) **DI DARE ATTO** che la presente variazione di bilancio non determina un saldo negativo tra le entrate e le spese finali, come evidenziato dal prospetto allegato alla seguente deliberazione (allegato “C”), evidenziando il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsto dall’art. 1, comma 466 della legge 232/2016 (Legge di Stabilità 2017);
- 8) **DI DARE ATTO** che la presente variazione assicura un fondo di cassa finale non negativo (all. “D”);
- 9) **DI DARE ATTO** del parere favorevole espresso dal Revisore Contabile in ottemperanza alle disposizioni contenute all’art. 239 del d.lgs. n. 267/2000 (*Allegato “E”*);
- 10) **DI TRASMETTERE** la presente variazione del bilancio di previsione finanziario 2017/2019 al Tesoriere comunale tramite il prospetto previsto dall’art. 10, comma 4, del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato alla presente deliberazione (all. 8/1);
9. **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione riveste carattere di assestamento ed in quanto tale operazione non ripetibile ex art. 175, comma 8 del d.lgs. n. 267/2000;
10. **DI DEMANDARE** alla Giunta Comunale l’adozione dei provvedimenti di variazione alle dotazioni del P.E.G. approvato per il vigente esercizio finanziario, in ottemperanza alle previsioni dell’art. 175, comma 9 del D.Lgs 267/2000;

**Successivamente,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ravvisata** la necessità di adottare in tempi celeri gli atti ed i provvedimenti conseguenti,

**Con** voti favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti n. 02 (Alghisi G., Olivini P.), espressi per alzata di mano da n. 09 consiglieri presenti;

### **D I C H I A R A**

la presente deliberazione, stante l’urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Dott.ssa Camilla Gritti



Il Segretario Comunale

F.to Dott. Domenico Siciliano

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

- viene pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal . . .  
al . . . (art. 124 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267).



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati, . . .

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio

Castelcovati . . .

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, è divenuta esecutiva il giorno.....

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Giuseppa Fazio